



COMUNE DI SPADOLA

(Provincia di Vibo Valentia)

Piazza Bruno Ionadi – 89822 SPADOLA

Tel. ☎ 0963 74007 - Fax 0963 775801

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

C.C. N. 3 DEL 16.02.2023

OGGETTO:	CONFERMA DELLE ALIQUOTE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2023
-----------------	---

L'anno DUEMILAVENTITRE addì SEDICI del mese di FEBBRAIO alle 18,00 nella sala delle adunanze, a seguito della convocazione del Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, prima convocazione, sessione ordinaria.

All'appello risultano:

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
PIROMALLI	Cosimo Damiano	X	
ROSSO	Antonio Maria	X	
FILARDO	Francesco	X	
GALLE'	Bruno	X	
VERSACE	Angelo	X	
TASSONE	Rocco	X	
BARBARA	Raffaele	X	
TASSONE	Vitantonio	X	
MARCHESE	Maurizio	X	
ZAFFINO	Nicola	X	
IONADI	Giovanni	X	
TOTALI		11	

Partecipa il Segretario Comunale Maria Gabriella Dott.ssa Maida, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio Avv. Raffaele Barbara constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 10, legge 16 giugno 1998, n. 191, che prevede che "Il Governo è delegato da emanare, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari (...), decreto legislativo che istituisce un'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Si applicano i principi e criteri direttivi di cui ai commi 10 e 11 dell'articolo 48 della legge 27 dicembre 1997, n. 449";

VISTO l'art. 1, comma 1, decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 (Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della L. 16 giugno 1998, n. 191) ai sensi del quale "È istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.";

VISTO l'art. 1, comma 2, d.lgs. 360/1998, ai sensi del quale "Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre (4), è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo ed è conseguentemente determinata, con i medesimi decreti, la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti";

VISTO l'art. 1, comma 3, d.lgs. 360/1998, ai sensi del quale "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF esecutive ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n.8 del 23.04.2012, con la quale sono state determinate le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF attualmente vigenti;

RITENUTO opportuno confermare, per l'anno d'imposta 2023, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF così come stabilito con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 19 Settembre 2012 nelle seguenti misure:

- Unico scaglione: aliquota dello 0,5%;

DATO ATTO che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario - triennio 2023-2025;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali-entro la data di approvazione del bilancio di previsione, nonché l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/00;

RILEVATA la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito ai sensi del combinato disposto degli artt. 3 d.lgs. 360/1998 e 42, comma 2, lett. a), d.lgs. 267/00;

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale):

1. DI CONFERMARE, per l'anno d'imposta 2023, le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF così come stabilito con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 19 settembre 2012 nelle seguenti misure:
 - Unico scaglione: aliquota dello 0,5%;
2. DI DARE ATTO che la presente deliberazione è propedeutica all'approvazione del Bilancio di previsione - triennio 2023-2025 da parte del Consiglio comunale;
3. DI ALLEGARE la presente deliberazione al Bilancio di previsione - triennio 2023-2025;
4. DI DARE ATTO che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023, in considerazione del fatto che la presente deliberazione è stata approvata nel termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario - triennio 2023-2025;
5. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine previsto dall'articolo 13, comma 15, d.l. 201/11 conv. dalla l. 214/2011.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

- DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lvo n.267/2000.



Responsabile del servizio
f.to D.ssa Serena Iozzo

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(f.to Barbara Raffaele)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Maria Gabriella Dott.ssa Maida)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del messo comunale, si certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 del D.lgs. n.267/2000.

Spadolì



Il Messo Comunale
(f.to Filardo Andrea)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Maria Gabriella Dott.ssa Maida)

La presente deliberazione:

1)- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lvo n. 267/2000.

Spadolì

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Maria Gabriella Dott.ssa Maida)

E' copia conforme all'originale
(f.to Maria Gabriella Dott.ssa Maida)

